

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 96
DI DATA 21.07.2015

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DALLA DITTA DIVERSEY SRL DI MATERIALE PER LA PULIZIA DA UTILIZZARE PRESSO IL CENTRO NATATORIO DI VALLE A CONDINO. CIG: ZDF157331F.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, addì ventuno del mese di luglio, nella residenza municipale di Condino, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DALLA DITTA DIVERSEY SRL DI MATERIALE PER LA PULIZIA DA UTILIZZARE PRESSO IL CENTRO NATATORIO DI VALLE A CONDINO. CIG: ZDF157331F.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Atteso che sono stati ultimati i lavori di realizzazione del nuovo impianto natatorio di valle in via Roma a Condino e che l'amministrazione comunale intende procedere quanto prima possibile ad attivare le procedure necessarie per l'affidamento in gestione.

Rilevato che il centro natatorio denominato "Centro Acquatico di Condino" riveste valenza sovra comunale in quanto teso ad elevare la qualità sportiva e delle attività ricreative di tutta la valle del Chiese e in quanto tale, per la sua gestione è in atto l'affidamento diretto in house alla società Es.Co Bim del Chiese SpA.

Considerato che per l'avvio dell'impianto risulta necessario predisporre alcuni interventi, inerenti principalmente la parte gestionale dell'impianto natatorio e non contemplati nel progetto di realizzazione dell'opera, per i quali l'amministrazione comunale ha previsto i necessari stanziamenti nel bilancio corrente demandando allo scrivente l'incarico di darvi attuazione.

Rilevato che fra questi interventi rientra l'acquisto di una serie di materiali per il primo intervento di pulizia dei locali posti all'interno del nuovo centro natatorio..

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto.

Rilevato che:

- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012 n. 94, e dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".
- l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";

Constatato che la fornitura suddetta rientra nei limiti di valore di cui all'articolo 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ritenuto di procedere alla selezione del fornitore utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 36 ter. 1 (organizzazione delle procedure di realizzazioni di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la delibera della Giunta provinciale 29 giugno 2015 n. 1097 e relativo allegato "A" recante Direttive in ordine all'interpretazione dell'articolo 36 ter. 1, che ha reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il ME-PAT).

Ravvisata quindi l'opportunità e l'economicità per quanto sopra esposto, di effettuare a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'ordinativo del sistema informatico di gestione e controllo del nuovo impianto natatorio.

Visto che nel sistema Mercurio non sono individuati i meta prodotti sopra indicati.

Considerato che non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura.

Rilevato che in conseguenza di quanto sopra in data 10.07.2015 si è proceduto alla creazione di richiesta di offerta (RdO) n. 896452 sul sistema MEPA "Acquistinretepa.it" invitando la ditta **DIVERSEY SRL con sede in via Milano, 150 a Cologno Monzese (Mi) partita iva codice fiscale n. 02200000343**, la quale dispone dei prodotti atti a soddisfare le esigenze previste, a presentare con il sistema del massimo ribasso, tramite il suddetto portale, la propria migliore offerta sull'importo a base di gara di Euro 4.183,36.

Accertato che entro il termine stabilito, corrispondente alle ore 12,00 del giorno 17.07.2015, è pervenuta l'offerta relativa alla richiesta d'ordine n. 896452 da parte della ditta DIVERSEY SRL, in cui viene offerto per l'esecuzione dell'intervento l'importo di Euro 2.928,37 a cui si deve aggiungere l'IVA nella misura di legge per un importo complessivo di Euro 3.572,61.

Visto che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del Mercato elettronico (MEPA) dei beni acquistati.

Ritenuto pertanto di approvare la bozza d'ordine diretto di acquisto del sistema informatico di gestione e controllo per un importo netto di Euro 2.928,37 + IVA ai sensi di legge con il fornitore DIVERSEY SRL il tutto come specificato nell'ordine.

Ravvisata l'ammissibilità della trattativa privata diretta, sia ai sensi del combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della citata L.P. n. 23/1990 e s.m., sia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., in considerazione del fatto che il costo della fornitura è inferiore rispetto agli importi limite previsti dalle citate disposizioni per l'affidamento diretto.

Visto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" :

- il CIG assegnato al presente servizio è il numero **CIG: ZDF157331F**;
si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima;

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2014, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 del 26.06.2014, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2015 per quanto disposto al punto 9. del dispositivo della deliberazione medesima.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23, in particolare l'art. 21.

Vista la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m., in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

D E T E R M I N A

1. Di affidare a trattativa privata, per quanto sopra esposto, alla ditta **DIVERSEY SRL con sede in via Milano, 150 a Cologno Monzese (Mi) partita iva codice fiscale n. 02200000343**, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., la fornitura del materiale per le pulizie del nuovo impianto natatorio come da offerta economica acquisita sul MEPA, allegata alla presente determinazione, che prevede una spesa di Euro 2.928,37 maggiorata dell'IVA ai sensi di legge per una spesa complessiva di Euro 3.572,61.
2. Di impegnare, la somma di Euro 3.572,61 I.V.A. inclusa al 22%, all'intervento 2060105 – capitolo 3615 – dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 parte competenza.
3. Di stabilire che la ditta DIVERSEY SRL con sede in via Milano, 150 a Cologno Monzese (Mi) è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 dd. 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico conferito. In caso di non assolvimento degli obblighi predetti, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
4. Di perfezionare l'acquisto, di cui alla presente determina, con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
5. Di dare atto che alla liquidazione della spesa verrà effettuata in soluzione unica, a consegna effettuata, previo il visto della fattura da parte del responsabile del servizio competente, secondo le modalità di cui all'art. 33 del vigente regolamento di contabilità comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Butterini Pietro

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 21.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bodio Remo

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 21.07.2015 al 31.07.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 21.07.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mazzocchi Manuela